

**Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio
universitari**

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO in INTERNATIONAL
RELATIONS/RELAZIONI INTERNAZIONALI**

LM-52

Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)

Composizione Commissione AQ:

Prof. Salvatore Casabona

Prof.ssa Carla Monteleone

Dott.ssa Manoela Patti

Dott.ssa Chiara Venturella (componente personale TAB)

Dott.ssa Elisa Badamo (componente rappresentanza studentesca)

Data approvazione documento in CCdS: 19 luglio 2021

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Premessa

Il corso di Laurea magistrale in International Relations (LM52) - all'esito di un percorso iniziato nel 2016, in cui si è proceduto a distinguere due curricula (international trade e studies) e conclusosi nel 2019 con un cambio di ordinamento – risulta oggi profondamente ripensato non tanto negli obiettivi formativi ma piuttosto nell'adeguamento e potenziamento dell'offerta formativa al fine di traguardare gli stessi obiettivi del Corso.

Azione correttiva n. 1: Riformulazione dell'offerta formativa del CdS su entrambi i curricula (di international Trade e Studies), al fine della razionalizzazione e potenziamento della stessa, nonché eliminazione di insegnamenti ritenuti non perfettamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso

Azione intrapresa n. 1: Nel dettaglio, per quanto riguarda il curriculum in International trade, si sono attivati degli insegnamenti ritenuti indispensabili per gli operatori nel settore del commercio internazionale, fortemente richiesti dalle imprese e dai professionisti in occasione dei colloqui periodici e all'esito dei tirocini curriculari, precisamente: un insegnamento di economia aziendale SECS-P/07 (focalizzato sui temi del "family business" e del "business strategy"), un insegnamento di diritto commerciale, ius/04 (focalizzato sulla tutela della proprietà intellettuale nelle transazioni commerciali internazionali), un insegnamento di diritto privato IUS/01 (focalizzato sui temi del diritto dei trasporti internazionali), e infine un insegnamento di lingua inglese specialistico, L-LIN/12 (focalizzato sulla lingua degli affari, business English, che si caratterizza per costruzioni linguistiche ed espressioni idiomatiche peculiari). E' stato infine ampliato lo spazio occupato dalla scienza politica (sps/04) con l'inserimento di un modulo di international security volto a far meglio contestualizzare la capacità di analisi del rischio politico.

Il lavoro di razionalizzazione dell'offerta formativa del curriculum di International Trade ha consentito di traguardare con più efficacia gli obiettivi formativi posti quali l'acquisizione degli strumenti economico-giuridici relativi agli scambi internazionali, l'acquisizione di conoscenze avanzate nella valutazione, pianificazione e implementazione di investimenti diretti esteri, nonché la capacità di analisi dei rischi politici e di sicurezza legati agli investimenti e alle transazioni commerciali internazionali.

Con riferimento invece al curriculum di International Studies, dopo ampia discussione in sede di CdS e dopo avere aggiornato la verifica delle conoscenze minime indispensabili per l'accesso alle carriere internazionali, si è deciso di rimodulare profondamente l'offerta formativa, razionalizzandola ed epurandola da insegnamenti che non apparivano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Innanzitutto, constatata la non reperibilità sul territorio di enti ospitanti idonei a garantire una effettiva crescita culturale del discente proiettato nelle carriere internazionali, si è deciso di eliminare il periodo di tirocinio, e dare maggiore spazio a conoscenze di base fondamentali per traguardare gli obiettivi formativi del curriculum.

Nel dettaglio, si è ritenuto di fondamentale importanza attivare - anche per questo percorso- un insegnamento di Scienza Politica ("global politics and international security"); si è ritenuto necessario altresì ampliare le conoscenze linguistiche, la cui ricchezza è da considerarsi essenziale per coloro i quali aspirano a lavorare in contesti internazionali, da qui l'attivazione di un insegnamento di lingua francese avanzata, L-LIN/04 (GeOPOLITIQUES DE LA TRADUCTION ET MEDIATION MULTILINGUE) e di lingua spagnola, corso base, L-LIN/07 ("Spanish language"); si è deciso di focalizzare l'attenzione sui regole di governo dell'organizzazioni transnazionali, attivando un insegnamento di diritto pubblico, IUS/09 ("Global Supranational challenges and public regulation"); e si scelto di approfondire esperienze giuridiche lontane da quella tradizione giuridica occidentale, attivando così un insegnamento di diritto pubblico comparato, ius/21 ("Afro-asiatic legal systems"). Infine si è previsto un workshop curriculare di 3 CFU (altre conoscenze utili al mondo del lavoro) in cui di anno in anno organizzare micro moduli formativi (secondo la nuova tendenza europea delle "microcredentials").

Il presente RRC non è anticipatorio di una modifica sostanziale di ordinamento in quanto non si prevede una modifica di ordinamento (apertura RAD con approvazione CUN).

Stato avanzamento dell'azione correttiva n. 1: obiettivo raggiunto

Azione correttiva n. 2: Rafforzamento e ampliamento delle conoscenze utili per un migliore collocamento sul mercato del lavoro

Azione intrapresa n. 2: E' stato attivato un percorso di formazione extracurricolare, 42 CFU, denominato "percorso di eccellenza in International Relations", aperto agli studenti che hanno conseguito nel primo anno almeno 45 CFU, consistente in una serie di seminari (AA 2017/2018: n. 42 seminari; AA 2018/2019: n. 40 seminari; AA 2019/2020: n. 35 seminari; AA 2020/2021: n. 74 seminari) tenuti da docenti esterni, esponenti del mondo delle professioni e delle istituzioni, imprenditori, funzionale ad integrare, aggiornare e rafforzare le conoscenze e gli strumenti forniti ai discenti nel CdS, coinvolgendo in modo massivo i portatori di interessi e ciò con il duplice scopo di ampliare la rete di contatti utili per tirocini qualificanti e occasioni di placement, nonché arricchire le conoscenze della dimensione esperienziale

Stato avanzamento dell'azione correttiva n. 2: obiettivo raggiunto

Azione correttiva n. 3: Rendere sistemica, costante e aggiornata l'interlocuzione con gli stakeholder

Azione intrapresa n. 3: abbandonato il sistema di sottoposizione ai portatori di interesse dei questionari di rilevazione dell'opinione (che ricevevano un bassissimo interesse e partecipazione da parte degli interlocutori esterni), si sono organizzate appuntamenti annuali con i portatori di interesse (è il caso, ad esempio, dell'iniziativa "Doing Business with MAIT" o del Percorso di Eccellenza in International Relations), numerosissime occasioni di incontro informale (mediante telefonate, scambio di email o persino organizzazione di momenti conviviali) e infine disseminazione di iniziative formative e di placement organizzate esclusivamente (o in collaborazione con Unipa) di taluni stakeholder (Confindustria, Siciondustria, Confcommercio, Newcoop logistica internazionale, EST, Banca Sant'Angelo, Regione Siciliana -Dipartimento dell'Attività produttice; Invitalia, Commissione Europea, solo per citarne alcuni): tale triplice azione ha reso il confronto con i portatori di interesse più immediato, capillare flessibile nei tempi e soprattutto maggiormente efficace (soprattutto sotto il profilo del placement) e autentico.

Stato avanzamento dell'azione correttiva n. 3: obiettivo raggiunto

Azione correttiva n. 4: Miglioramento della preparazione di base degli studenti

Azione intrapresa n. 4: In mancanza di insegnamenti di statistica e diritto internazionale ritenuti particolarmente rilevanti soprattutto per il curriculum di studies e non attivabili per mancanza di risorse interne, si è proceduto a focalizzare tematicamente il workshop/altre attività formative, 3 CFU, invitando esperti esterni all'Ateneo a tenere lezioni introduttive

Stato avanzamento dell'azione correttiva n. 4: obiettivo parzialmente raggiunto in quanto sarebbe necessario dedicare insegnamenti curriculari al fine di colmare le lacune formative

Azione correttiva n. 5: Miglioramento della comunicazione istituzionale del CdS in lingua inglese a beneficio degli studenti internazionali

Azione intrapresa n. 5: si è proceduto alla traduzione in lingua inglese delle informazioni inerenti agli aspetti istituzionali e di didattica del CdS: cfr. <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/en/index.html>

Dal 2021 si è proceduto alla pubblicazione di tutti gli avvisi riguardanti la comunità degli studenti sia in italiano che in inglese

Stato avanzamento dell'azione correttiva n. 5: obiettivo solo parzialmente raggiunto. Molte criticità ancora sussistono con riferimento alla comunicazione istituzionale: i tempi di aggiornamento del sito web, una volta trasmesse le informazioni all'amministrativo preposto, sono estremamente incerti (essendo stati informati dallo stesso (email del 3 aprile u.s. indirizzata al Coordinatore del CdS, al Segretario Amministrativo e al Direttore del Dipartimento), che non gli era materialmente possibile pubblicare più di 7 contenuti al giorno, senza specificare per altro il tipo di contenuto (post su facebook, intervento sul sito...)), spesso necessitano di ulteriori revisioni per refusi o dimenticanze, infine la richiesta più volte fatta sin dalla fine dello scorso febbraio dai componenti dell'AQ all'amministrativo preposto nonché al segretario amministrativo di un semplice incontro per aggiornare il sito web è stata ignorata lungamente sino al mese di maggio). Persiste quindi una forte criticità sulla efficacia, prontezza e reattività del supporto amministrativo alle azioni del CdS.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS nella realizzazione dei suoi obiettivi formativi

- ha individuato i seguenti problemi:

1. inadeguatezza del supporto amministrativo per farraginosità delle procedure, per poca chiarezza dei ruoli (chi fa cosa), per assenza di responsabilità nell'ipotesi di gravi disservizi, per inesperienza nel trattare utenza straniera, per incapacità ad interloquire in lingua inglese
2. difficoltà nell'individuare enti ospitanti per tirocinanti stranieri
3. modesta formazione di base degli studenti stranieri iscritti

- ha individuato le seguenti sfide:

1. attrarre studenti stranieri con una preparazione di base che risulti all'altezza, per qualità ed autorevolezza delle università di provenienza, della Laurea magistrale in International Relations
2. attrarre studenti stranieri da aree geografiche differenti,
3. aumentare il numero degli studenti iscritti con lauree triennali in economia, diritto, scienza politica
4. promuovere adeguatamente ed in modo professionale il CdS in Italia e all'estero

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1 : Aggiornamento sbocchi occupazionali/codice ISTAT_scheda SUA

Azione:

è necessario aggiornare la SUA (quadro A2b) con una maggiore definizione degli sbocchi occupazionali relativi al curriculum di international trade, inserendo in particolare i seguenti sbocchi professionali, tutti relativi alla figura professionale dello “esperto nei processi di internazionalizzazione dell’impresa”.

A tale figura sono riconducibili una serie di professioni, tutte categorizzate o codificate, rispettivamente dall’ISTAT, quali:

- Specialista in commercio estero - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) (categoria ISTAT 2.5.1.5.2)
- Specialisti nell’acquisizione di beni e servizi (categoria ISTAT 2.5.1.5.1)
- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali (categoria ISTAT 2.5.3.2.1)
- Specialisti nella gestione internazionale della supply chain - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private (categoria ISTAT 2.5.1.2.0)
- Specialisti dei sistemi economici - esperto strategie aziendali internazionali (categoria ISTAT 2.5.3.1.1)
- Specialisti delle relazioni pubbliche internazionali dell’impresa (categoria ISTAT 2.5.1.6.0)

Risorse:

Coordinatore del CdS e Commissione AQ

Tempi, scadenze, modalità di verifica:

In occasione della prossima riapertura del RAD a fine anno

Responsabile del processo:

Coordinatore del CdS

Obiettivo n. 2 : Aggiornamento Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione_scheda SUA

Azione:

è necessario aggiornare la SUA (quadro A4.b.1 e A4.b.2) con una maggiore definizione e dettaglio rispetto agli sbocchi occupazionali aggiornati (vedi obiettivo 1)

Risorse:

Coordinatore del CdS e Commissione AQ

Tempi, scadenze, modalità di verifica:

In occasione della prossima riapertura del RAD a fine anno

Responsabile del processo:

Coordinatore del CdS

Obiettivo n. 3: costruzione di un sistema aggiornato maggiormente dettagliato sui livelli di placement dei laureati del CdS

Azione: si rende necessario avere dati aggiornati - e distinti in ragione dei due curricula e con una attenzione particolare agli studenti stranieri - relativi ai livelli di placement e delle tipologie di occupazione dei laureati del CdS, ad integrazione di quelli disponibili su Almalaurea. Si proverà pertanto mediante la messa a sistema in modo professionale dei social media (primo tra tutti linkedin) a costruire una comunità degli "alumni" del CdS, monitorando a un anno, a tre anni e a cinque anni l'andamento occupazionale

Risorse:

Coordinatore del CdS, Commissione AQ, studenti del servizio civile, responsabile amministrativo del CdS

Tempi, scadenze, modalità di verifica:

alla fine di ogni anno solare, prima verifica dicembre 2021, monitoraggio dei profili linkedin aggiornati dai laureati del CdS

Responsabile del processo:

Coordinatore del CdS

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Premessa

L'ultimo rapporto di riesame ciclico (2017) si riferisce ad un corso significativamente diverso da quello attualmente in vigore. I cambiamenti introdotti con l'offerta formativa 2019/20, in particolar modo per quanto riguarda il curriculum International Studies, hanno infatti inserito attraverso un cambio di ordinamento importanti correttivi volti ad una maggior rispondenza del curriculum agli obiettivi del corso. Si rinvia al box 2.a per una descrizione dei cambiamenti.

Dalla SMA 2020 emerge che il numero di iscritti per la prima volta al CdS (iC00c) è sensibilmente cresciuto dal 2015, attestandosi, a partire dal 2017 su numeri regolarmente superiori a 35 unità. Pur essendo il CdS in questione un corso interamente in lingua inglese (cosa che di per sé determina un criterio selettivo implicito e una difficoltà di accesso maggiore), a partire dal 2017 il CdS si è allineato agli altri atenei di area geografica. I dati sono soltanto parzialmente comparabili, vista la differenza nella lingua dell'offerta, ma denotano un buon successo del corso in termini di iscrizione a livello di area. Sebbene il divario con gli atenei nazionali sia ancora significativo, si registra una sua riduzione. Anche in questo caso, però, va rilevato che i dati sono soltanto parzialmente comparabili, visto che il dato nazionale si riferisce all'universo dei corsi di studio LM52 e non soltanto a quelli in lingua inglese che, per loro natura, comportano soglie più elevate di accesso.

Per quanto riguarda gli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e), si registra un incremento delle unità a partire dal 2017, incremento che porta il CdS ad essere sostanzialmente in linea con il dato a livello di area. Rispetto al dato nazionale, il CdS, pur vedendo un dimezzamento del divario, rimane significativamente al di sotto in relazione all'indicatore. Per quel che riguarda i laureati entro la durata normale del corso (iC00g), il CdS, pur partendo da una posizione di svantaggio nel 2015 e seguendo un andamento altalenante, nel 2019 non soltanto ha superato di gran lunga il dato a livello di area, ma si è posto in linea con il dato a livello nazionale.

Azione correttiva/migliorativa n.1: istituzionalizzazione dei rapporti con gli stakeholders al fine di raccogliere indicazioni, ma anche per un loro maggior coinvolgimento.

Azioni intraprese: il rapporto con gli stakeholders è stato significativamente rafforzato, sia attraverso la costituzione della Commissione di indirizzo, sia attraverso un loro coinvolgimento diretto nelle attività dei corsi (attraverso seminari dedicati e nel percorso di eccellenza) e nelle attività di tirocinio, ove previste. Il CdS ha avviato un collegamento con Regione Sicilia (Expo a Dubai), tirocini a Sicindustria, incontri con imprenditori, una collaborazione con AICE, nonché con practitioners e analisti di think tanks. Vedi box 1-a.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: L'obiettivo di allora è diventato uno dei punti di forza del CdS. Qualche difficoltà si riscontra ancora nel curriculum International Studies, data l'oggettiva difficoltà a istituzionalizzare contatti con alcuni dei soggetti rilevanti (ad esempio, le organizzazioni internazionali). Anche in questo caso, però, le attività svolte hanno visto il coinvolgimento progressivo di stakeholders rilevanti con i quali il CdS intende avviarsi a istituzionalizzazione dei rapporti. L'obiettivo non necessita quindi di essere riproposto.

Azione correttiva/migliorativa n.2: miglioramento dell'accesso alle informazioni per gli studenti stranieri al fine di incrementare l'internazionalizzazione incoming del corso.

Azioni intraprese: Il coordinatore e i docenti hanno molto lavorato in questa direzione attraverso la creazione di nuovi canali di divulgazione delle informazioni, la creazione del sito istituzionale del corso anche in inglese, la creazione di flyers relativi all'offerta formativa in lingua inglese, l'interazione con l'ateneo per migliorare le procedure di iscrizione, la sollecitazione allo SBA affinché il sito relativo alle risorse bibliotecarie sia in inglese. L'arrivo di un'unità amministrativa in grado di interagire correttamente in inglese ha certamente contribuito a migliorare la comunicazione con gli studenti stranieri. Sul punto si rinvia anche al box 3-a.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: L'azione svolta è stata importante ed efficace, ma rimangono alcuni elementi da migliorare. In particolare, la comunicazione istituzionale avrebbe bisogno di personale dedicato, in grado di aggiornare con velocità le informazioni, rendendo più efficaci le iniziative già avviate. Le informazioni fornite agli studenti stranieri devono andare oltre la semplice comunicazione delle scadenze e dei documenti necessari, magari non tenendo conto delle difficoltà per gli studenti stranieri a comprendere richieste relative a documenti non presenti nei loro paesi. Continua a mancare staff amministrativo centrale in grado di interfacciarsi con una potenziale utenza straniera fornendo informazioni non limitate al CdS ma anche alla logistica. E il sito relativo alle risorse bibliotecarie risulta ancora soltanto parzialmente accessibile in inglese. Le questioni, però, non possono essere affrontate dal CdS se non nei termini di una continua sollecitazione, quindi ci si limita qui a registrare una criticità non superabile se non con un intervento diretto dell'ateneo.

Azione correttiva/migliorativa n.3: incremento dei rapporti di scambio docenti/docenti con università straniere.

Azioni intraprese: Il CdS ha avviato un PIS con l'Universidad Simon Bolivar (Colombia), nonché accordi con UNHCR "Unicore accoglienza dei rifugiati", Institute of Regional Studies (Islamabad, Pakistan) e Foreign Trade University di Hanoi (Vietnam). Ha anche avviato scambi Erasmus con l'Università di Siegen (Germania).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: L'obiettivo è stato raggiunto, ma la natura del corso richiede che la ricerca di interazione con università straniere continui.

Azione correttiva/migliorativa n.4: integrazione delle conoscenze e abilità statistiche attraverso mutazioni e/o organizzazione di moduli formativi/seminari volti all'acquisizione teorico/pratica delle conoscenze di base di

statistica anche attraverso l'uso dei principali software comunemente utilizzati.

Azioni intraprese: Nell'attuale offerta formativa è stato previsto l'inserimento di attività formative relative alla statistica di base e all'utilizzo di Excel all'interno del Workshop previsto per gli studenti del curriculum International Studies e aperto a tutti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: Questa attività formativa è auspicabile che sia rafforzata e seguita anche dagli studenti di Trade.

Sia la CPDS del 2020 sia la SMA 2020 evidenziano come criticità la presenza di iscritti stranieri con formazione di base non adeguata, riflessa nella speditezza e nel completamento delle carriere nel periodo 2015-2018, ma anche con effetti negativi sulla didattica.

Azione correttiva/migliorativa n.5: consentire una migliore integrazione nel percorso formativo degli studenti stranieri che manifestano difficoltà

Azioni intraprese: la Commissione AQ nella riunione tenutasi nel novembre 2020 per commentare i dati SMA rileva la maggiore attenzione al problema, con l'inserimento di prove in itinere e azioni di supporto alla didattica, ma anche con l'implementazione di attività didattiche integrative per gli studenti. Il CdS ha anche cercato di rafforzare l'efficacia e la disponibilità di tutor didattici, di coinvolgere maggiormente alcuni colleghi con compiti di raccordo studenti/docenti. Viene rilevato anche il miglioramento delle strutture di servizio agli studenti stranieri, con supporto nel reperimento delle informazioni necessarie e nell'adempimento delle pratiche amministrative. Alcuni docenti del corso si sono impegnati nel supporto agli studenti, specialmente nelle fasi di accesso al CdS. Anche misure già menzionate, come la revisione e traduzione del sito del CdS, programmando il costante monitoraggio e aggiornamento delle notizie (di carattere amministrativo, didattico, relative alla mobilità internazionale, agli incontri con gli stakeholders, ecc....) dovrebbero agevolare l'interazione degli studenti e la loro piena partecipazione alle attività formative. Particolarmente utile è stata l'acquisizione di una unità di personale amministrativo capace di interagire in lingua inglese con gli studenti. Rimane la sollecitazione all'ateneo ad aggiornare costantemente il sito internet in lingua inglese, ma anche qualche difficoltà nella velocità di aggiornamento dei siti del CdS per carenza di personale amministrativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: l'azione correttiva è in corso.

La CPDS 2020 ha evidenziato che i tassi di occupazione presentano alcune criticità, soprattutto con riferimento al primo anno dalla conclusione degli studi. Pur avendo il CCdS rafforzato significativamente i rapporti con gli stakeholders, mancano in effetti ad oggi meccanismi di monitoraggio efficace dell'avvio dei laureati del CdS nel mondo del lavoro. Si rinvia al box 1-c per l'identificazione degli obiettivi del corso in relazione a questa criticità.

Un problema sollevato nelle relazioni della Commissione paritetica è quello degli spazi. Sul punto si rinvia anche al box 3-a.

Azione correttiva/migliorativa n.6: acquisizione di spazi adeguati a seguito del crollo del tetto del Collegio San Rocco

Azioni intraprese: Il problema, come originariamente posto, è stato risolto grazie agli interventi strutturali operati. Negli anni 2020 e 2021 la pandemia ha però richiesto lo spostamento su piattaforma digitale o didattica mista in locali adeguati per dimensioni, posti e aerazione. Questo ha evidenziato alcuni limiti strutturali della sede, non ancora pienamente recuperata dall'ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: Anche in questo caso, la soluzione del problema è nelle mani dell'ateneo, più che del corso di studi, ma riteniamo utile segnalarla anche in questa sede.

Altre segnalazioni dalla CPDS riguardano l'inadeguatezza del materiale didattico di due corsi.

Azione correttiva/migliorativa n.7: inadeguatezza del materiale didattico di due corsi

Azioni intraprese: I corsi sono stati entrambi eliminati dalla nuova offerta formativa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: Risolto

Altre proposte della CPDS riguardano l'istituzione della buona pratica di dedicare una sessione del CCdS alla didattica per discutere dei problemi emersi nel semestre precedente e alla diffusione delle buone pratiche emerse nel frattempo.

Azione correttiva/migliorativa n.8: diffusione buone pratiche relative alla didattica

Azioni intraprese: La pandemia ha reso impossibile convocare i CCdS formalmente, anche per una questione di mancanza della rappresentanza studentesca, ma sono state svolte diverse riunioni informali e alcune hanno avuto come oggetto il monitoraggio della didattica e delle buone pratiche nel corso. Per quanto riguarda il periodico rilevamento dei feedback dell'utenza e della docenza del corso suggerito dalla Commissione paritetica, questo rimane una buona pratica affidata ai singoli docenti, ma non istituzionalizzata a livello di Corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: in via di risoluzione.

Nella relazione della CPDS del 2019 si evidenzia anche che gli organi amministrativi centrali dovrebbero lasciare ai singoli CCdS flessibilità sufficiente a consentire una più adeguata distribuzione degli impegni relativi a ciclo di esami e lezioni.

Sono arrivate richieste individuali da parte degli studenti circa una migliore distribuzione dei corsi e degli argomenti trattati nei due semestri al primo anno, nonché circa il carico didattico, ritenuto eccessivo di alcuni corsi da 6 cfu. All'esperienza segnalata dallo studente specialmente in sede di CPDS si è risposto accogliendo le richieste di una migliore distribuzione degli argomenti trattati, pur precisando che le tematiche - a seguito di confronto tra i docenti - non sempre appaiono omologhe come segnalato dagli studenti. Allo stesso modo, il carico didattico per le discipline da 6 cfu è tarato analogamente a quanto avviene nei corsi triennali, per cui non sempre l'esperienza dello studente è sembrata agli organi di monitoraggio preposti (AQ in primis) accoglibile in toto. Pur non di meno, l'AQ è impegnata attivamente da almeno un triennio nel controllo delle schede di trasparenza e nell'intervento nel senso di un'armonizzazione dei programmi laddove se ne presenti la necessità. Riguardo al materiale didattico fornito in anticipo, l'AQ e il CCS hanno aperto una proficua discussione con gli studenti, laddove i docenti terranno conto delle possibilità di fornire materiali didattici (articoli, slides, ecc...), pur non potendo prescindere dall'indicazione di manuali e volumi di riferimento che vanno reperiti dagli studenti e che non possono essere forniti in anticipo

Strategie poste in essere: confronto con gli studenti nelle varie sedi di confronto e anche monitoraggio (CPDS, AD, CCS, ecc.); collaborazione con la biblioteca (fornitura articoli, acquisto libri di testo, ecc.); monitoraggio schede di trasparenza; verifica della distribuzione del carico didattico fra i semestri

Monitoraggio: annuale

Responsabili: coordinatore, AQ, CPDS, CCS

Punto di partenza per tale azione è il precedente RCR, ma anche l'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale. Per ciascuna azione proposta in quelle sedi, occorre descrivere lo stato di attuazione, le risorse impegnate e le eventuali difficoltà riscontrate. Inoltre, occorre dare conto in questa sede anche delle azioni migliorative scaturite da segnalazioni della CPDS o del PQA, o di innovazioni rese necessarie da mutamenti esterni al CdS (ad es. evoluzioni normative...)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso sono affidate all'ateneo (ad esempio, la partecipazione al Welcome Day o, per gli studenti stranieri, lo sportello di orientamento e accoglienza dell'ateneo) o consistono in attività formative di orientamento individuale. Nella scheda SUA sono correttamente indicati elementi che favorirebbero l'autovalutazione delle conoscenze (incluse quelle linguistiche), ma questa fonte non è pubblicizzata adeguatamente né è consultata dagli studenti, in particolar modo dagli studenti stranieri. Ciononostante, il numero di iscritti è cresciuto sensibilmente dal 2015 e, dal 2017, si attesta regolarmente intorno alle 40 unità.

Le attività di orientamento in itinere e in uscita sono state rafforzate e prevedono incontri semestrali denominati Doing Business with the Master of Arts in International Trade, volti all'incontro di imprenditori e studenti, DEMS Placement day, attività di coinvolgimento volontarie con associazioni di categoria (ad esempio, eventi B2B presso Confindustria. Da un paio di anni si svolge anche un incontro annuale sulle carriere internazionali con ISPI (Globe). Si veda anche box 3-a. Le attività di orientamento in itinere risultano per lo più affidate a iniziative individuali dei singoli docenti.

Il monitoraggio delle carriere rimane problematico per un corso internazionale come questo. Si rimanda al box 1-c.

Le iniziative di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro sono fortemente spinte verso la ricerca dell'inversione dei dati esistenti sul placement presso Almalaurea e all'acquisizione di competenze indicate dagli stakeholders. Meno attenzione è stata prestata ai questionari di rilevazione dell'opinione dei laureandi.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Nella scheda SUA sono indicati chiaramente i requisiti di accesso: livello di conoscenza linguistica (B2), corsi di provenienza, eventuali crediti necessari in caso di provenienza da classi di laurea diverse e modalità del colloquio sulla personale preparazione.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente identificate nelle schede di trasparenza, dove vengono indicate non soltanto le conoscenze di base necessarie, ma anche alcune letture utili a chi non avesse ancora acquisito quelle conoscenze. Le schede di trasparenza sono pubbliche e vengono anche presentate all'inizio dei corsi da molti docenti. Lo strumento scheda di trasparenza, però, non viene utilizzato dagli studenti, risultando eccessivamente burocratico e poco utile.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato attraverso un colloquio nel quale gli studenti sono orientati a colmare eventuali lacune. L'effettivo raggiungimento di tale obiettivo è però lasciato all'iniziativa individuale del singolo studente.

Non è prevista istituzionalmente alcun tipo di attività di integrazione degli studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, ma iniziative di questo tipo sono lasciate ai singoli docenti nell'ambito delle loro specifiche discipline.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione didattica lascia alcuni spazi di scelta agli studenti, soprattutto in relazione al Workshop e al percorso di eccellenza. Gli studenti sono guidati in questa attività dal coordinatore e dai docenti. Meno spazio è previsto per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti.

Il CdS realizza da diversi anni un percorso di eccellenza riservato ai migliori studenti del corso in cui, attraverso seminari e attività altamente professionalizzanti, si realizza l'incontro tra studenti e studiosi, practitioners o imprenditori.

Non sono presenti iniziative di supporto istituzionale per studenti con esigenze specifiche, ma, data anche la presenza di molti studenti stranieri, particolare attenzione è stata prestata a questi ultimi con l'inserimento di prove in itinere e azioni di supporto alla didattica, ma anche con l'implementazione di attività didattiche integrative per gli studenti. Il CdS ha anche cercato di rafforzare l'efficacia e la disponibilità di tutor didattici, di coinvolgere maggiormente alcuni colleghi con compiti di raccordo studenti/docenti.

Nulla di specifico è stato fatto in relazione all'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili.

Il CCdS si è molto sforzato di garantire, durante la pandemia, la disponibilità di materiale adeguato alla preparazione in formato elettronico.

Internazionalizzazione della didattica

Il CdS ha avviato un PIS con l'Universidad Simon Bolivar (Colombia), nonché accordi con UNHCR "Unicore accoglienza dei rifugiati", Institute of Regional Studies (Islamabad, Pakistan) e la Foreign Trade University di Hanoi (Vietnam). Ha anche avviato scambi Erasmus con l'Università di Siegen (Germania). Alcuni studenti hanno partecipato all'Erasmus Traineeship e una studentessa ha partecipato al progetto MAECI-CRUI.

Il CdS LM-52 è un corso internazionale. Il corso è tenuto interamente in lingua inglese e prevede, soprattutto nel percorso di eccellenza e nel Workshop, ma anche nei numerosi seminari organizzati durante l'anno, il coinvolgimento di docenti di università straniere. Inoltre, sono previsti accordi di mobilità con università straniere.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le schede di trasparenza vengono ritenute dalla CPDS disponibili e conformi alla normativa in materia. I corsi del CdS indicano chiaramente nelle schede di trasparenza e nel corso delle lezioni le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. La commissione AQ verifica le schede di trasparenza e si accerta che siano presenti tutti gli elementi necessari a garantire un'adeguata comunicazione di questo dato.

In generale, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono molto articolate e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Intorno al 30% degli studenti che frequentano e rispondono suggerisce di inserire prove intermedie. La percentuale scende significativamente per gli studenti non frequentanti (percentuali che variano dal 9,4% al 18,8%), ma va qui rilevato un elevatissimo tasso di non risposta.

Le modalità di verifica sono indicate in tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti e risultano chiare agli studenti. Questo risultato è confermato dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti sulla didattica, secondo le quali l'I.Q. è regolarmente sopra 8. Fa eccezione la rilevazione degli studenti non frequentanti del 2018, secondo la quale l'I.Q. è 7.7. Va però rilevato l'elevato tasso di assenza di risposte (56,6%).

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi

ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Con riferimento alla voce Orientamento e tutorato:

Area da migliorare. La scheda SUA non è pubblicizzata adeguatamente né è consultata dagli studenti, in particolar modo dagli studenti stranieri. È stato creato un sito per divulgare le informazioni relative al CdS e nominata una docente per verificare l'aggiornamento dei contenuti del sito da parte del personale T.A. Questi aspetti, però, non sono sufficientemente evidenziati e potrebbero risultare utili agli studenti che intendono iscriversi.

Obiettivo 1: Incremento delle informazioni utili all'orientamento e al tutorato.

Azione: Aggiornare il sito del CdS in italiano e in inglese, includendo più informazioni utili all'orientamento e al tutorato.

Risorse: L'aggiornamento sarà fatto dal personale T.A. sotto la supervisione di un docente del corso.

Indicatore: Evidenza nei rapporti della Commissione AQ sul sito.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: l'obiettivo va realizzato prima dell'a.a. 2022/23 e sarà chiesto agli studenti di verificare l'adeguatezza del sito e indicarlo in commissione AQ.

Responsabile del processo: il coordinatore del CdS e la commissione AQ.

Obiettivo 2: Migliorare l'orientamento in itinere.

Azione: Socializzare le best practice nelle attività di orientamento in itinere, in questo momento per lo più affidate a iniziative individuali dei singoli docenti nel corso di un CCS, durante incontri mirati.

Risorse: CCS

Indicatore: Evidenza nei rapporti della Commissione AQ sul sito.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: l'azione va realizzata a fine anno accademico 2021/22 e ripetuta ogni fine anno accademico negli anni successivi.

Responsabile del processo: il Coordinatore del CdS e la commissione AQ.

Con riferimento alla voce Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Obiettivo 1: Rendere più facilmente fruibile la scheda di trasparenza per gli studenti.

Azione: Ridurre il numero di passaggi necessari per raggiungere la scheda di trasparenza dei docenti sia sul sito sia sull'app MyUnipa.

Risorse: il Coordinatore si occuperà di sollecitare l'ateneo affinché i passaggi siano ridotti a livello centrale e la Commissione AQ verificherà lo stato dell'intervento; rappresentanti studenti.

Indicatore: Evidenza nei rapporti della Commissione AQ sul sito.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: L'intervento va realizzato entro la fine dell'a.a. 2022/23.

Responsabile del processo: il Coordinatore; rappresentanti studenti.

Obiettivo 2: Verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili

Azione: Migliorare la verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili prevedendo la discussione su tematiche che costituiscono requisito indispensabile di accesso al CdS nelle settimane di avvio dei corsi da parte del docente responsabile

Risorse: docenti del CdS.

Indicatore: SMA, indicatori iC13 e iC16.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: l'azione si prevede debba essere realizzata immediatamente nell'a.a. 2021/22, ma va verificata nel 2023/24.

Responsabile del processo: docenti del CdS.

Con riferimento alla voce Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Obiettivo 1: Incrementare lo spazio previsto per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti.

Azione: Nel primo semestre di ogni anno accademico si organizzerà una consultazione con gli studenti del secondo anno per organizzare il piano scientifico del percorso di eccellenza.

Risorse: le attività potranno essere svolte dai docenti del CdS o organizzate con i fondi per l'internazionalizzazione.

Indicatore: numero di attività rispondenti alle richieste degli studenti all'interno del percorso di eccellenza.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: a partire dall'a.a. 2021/22, nel corso del primo semestre il comitato scientifico del percorso di eccellenza incontrerà gli studenti del secondo anno per concordare attività da organizzare insieme. Nell'incontro saranno raccolti temi e azioni sui quali gli studenti chiedono iniziative. Nel calendario del percorso di eccellenza saranno indicate le attività realizzate su proposta degli studenti.

Responsabile del processo: Comitato scientifico del Percorso di eccellenza

Con riferimento alla voce Internazionalizzazione della didattica

Obiettivo 1: Incrementare ulteriormente gli scambi e i programmi di riconoscimento titoli con università straniere

Azione: Fare leva sul programma Forthem e sulle iniziative di internazionalizzazione segnalate dall'ateneo

Risorse: Coordinatore e docenti

Indicatore: Numero di studenti (incoming e outgoing) coinvolti in programmi con università straniere

Tempi, scadenze, modalità di verifica: Entro la fine dell'a.a. 2021/22 il coordinatore e i docenti contatteranno i referenti delle università coinvolte in Forthem e delle università coinvolte in iniziative di internazionalizzazione promosse dall'ateneo per

Responsabile del processo: Coordinatore e docenti

Si forniscono, di seguito, alcuni spunti su eventuali proposte di miglioramento:

Con riferimento alla voce "Orientamento e tutorato:

In particolare, mettere a disposizione degli aspiranti studenti degli strumenti per l'autovalutazione delle proprie competenze, avrebbe non solo il vantaggio di meglio orientarli nelle scelte, ma anche di garantire al Corso di Studio stesso una conoscenza più approfondita degli studenti, consentendo anche, eventualmente, di ritardare la formazione iniziale, o di strutturare delle azioni concertate con le scuole, nel caso di CdS di primo livello.

Con riferimento al placement:

Si suggerisce di analizzare le iniziative finalizzate al placement dei laureati, e compararle con i dati sull'occupabilità, cercando di allineare le prime ai secondi, e fornendo occasioni sempre più utili di confronto col mondo del lavoro e delle professioni

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Premessa

Come nel riesame ciclico precedente, la struttura organizzativa del Corso – che ha sede presso l'ex Collegio San Rocco, in un edificio del centro storico della città - è suddivisa in una parte amministrativo-gestionale e in una parte didattico-gestionale. Il coordinatore si avvale del supporto di un'unità tecnico-amministrativa appositamente assegnata dal Dipartimento di Scienze Politiche e delle relazioni internazionali per la gestione del corso. Il responsabile amministrativo del corso di studi, pertanto, si occupa della redazione del calendario delle lezioni, della distribuzione degli insegnamenti nelle aule assegnate al corso, del caricamento dei calendari di esami e delle verifiche in itinere.

La sede del Dipartimento (ex Collegio San Rocco) dispone di una Biblioteca di Scienze politiche e delle relazioni internazionali che ha incrementato il proprio patrimonio nel tempo. Ogni anno il responsabile chiede ai docenti del corso di studi di segnalare gli eventuali volumi consigliati nei propri insegnamenti al fine di provvedere all'acquisto di più copie da mettere a disposizione degli studenti. Anche dal questionario AlmaLaurea dei laureandi e laureati, il servizio di biblioteca ha sempre ottenuto valutazioni più che soddisfacenti.

Gli studenti del Cds possono dunque avvalersi di testi in lingua straniera, specialmente in inglese, nell'ottica di un ampio sostegno all'internazionalizzazione del corso — biblioteche multimediali, accesso a banche dati e piattaforme del sistema SBA.

Il CdS promuove attività di orientamento interne al Dipartimento e centralizzate, gestite dal Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo (COT). Il COT organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. Presso il COT, ma a disposizione degli studenti di LM52, sono, inoltre, presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).
<http://portale.unipa.it/strutture/cot>

Rispetto al riesame precedente, oggi Il Corso di laurea prevede diversi momenti di orientamento e tutorato che possono essere così brevemente riassunti:

1. incontri semestrali, denominati "Doing Business with the Master of Arts in International Trade", in cui imprenditori e

professionisti presentano brevemente il proprio company profile e condividono con gli studenti opportunità di tirocinio e lavoro;

2. incontri semestrali, denominati "DEMS placement day", durante i quali vengono presentate le caratteristiche essenziali di

profili professionali inerenti agli sbocchi professionali del corso di laurea e durante i quali si organizzano momenti di incontro

con gli stakeholders;

3. attività di coinvolgimento volontario degli studenti del Corso in iniziative organizzate da associazioni di categorie, utili per

ampliare la rete di contatti professionali del singolo studente (es. collaborazione volontaria all'organizzazione di eventi B2B

presso Confindustria)

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/placement-dems/>

Il Dipartimento fornisce, inoltre, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage).

L'assistenza viene effettuata dagli uffici amministrativi che curano l'assegnazione dello studente all'Ente/Azienda consegnandogli un'agenda di tirocinio. Lo studente sceglie sia il tutor universitario, dietro supporto degli uffici, sia quello aziendale.

Il delegato del CdS per il tirocinio è il prof. Ceresia Francesco che, insieme all'Ufficio Tirocini del Dipartimento, monitora l'efficacia ed efficienza dei processi di gestione e attivazione dei tirocini curriculari. Dal punto di vista dell'organizzazione e dell'offerta dei servizi relativi al tirocinio, rispetto al precedente riesame è stato potenziato il servizio agli studenti, anche attraverso l'incremento delle risorse amministrative dedicate, con l'assunzione di una nuova unità di personale TAB. E' stato anche aumentato il numero dei cfu per il tirocinio [9 CFU per il curriculum TRADE] e ciò garantirà agli studenti di confrontarsi più proficuamente con il mondo del lavoro. Durante l'emergenza pandemica, inoltre, il Dipartimento ha adottato delle azioni preventive al fine di garantire agli studenti, che non avrebbero potuto svolgere il tirocinio, la possibilità di svolgere attività sostitutive e dunque di laurearsi. Parte delle suddette attività sostitutive rappresenteranno, anche per il futuro, una risorsa a disposizione degli studenti del CdS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/Determinations-made-by-the-DEMS-Department-regarding-curricular-internship/>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/Determinazioni-assunte-dal-Dipartimento-DEMS-in-materia-di-tirocinio-curriculare/>

Risorse didattica e più generalmente strategie di implementazione delle competenze dei docenti in relazioni a didattica – ricerca-terza missione:

Rispetto al riesame precedente, si è arricchita la formazione per la didattica e per la progettazione dei docenti afferenti al corso. In particolare, nell'A.A. 2020-21 i ricercatori neoassunti TD afferenti al CdS hanno frequentato il ciclo di seminari di formazione e approfondimento (20h) finalizzato alla valorizzazione delle competenze didattiche e al miglioramento qualitativo della didattica offerta organizzato dall'Ateneo (CIMDU); alcuni docenti e unità del personale tecnico-amministrativo hanno, inoltre, frequentato il Seminario introduttivo alla Cooperazione

Internazionale organizzato dal Servizio Speciale Internazionalizzazione.

Contenuti del seminario:

- La nuova programmazione 2021-2027 e le politiche Europee per la cooperazione. I finanziamenti a gestione diretta e a gestione indiretta. I programmi di cooperazione e la strategia di internazionalizzazione di Ateneo.
- Il programma ERASMUS+ KA 2: obiettivi e struttura.
- Il Project Cycle Management: programmazione, ideazione, formulazione, finanziamento, implementazione e valutazione.

Rispetto al precedente riesame, il cds Im 52 non ha strutturato percorsi formali per il sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche, meno le sopracitate attività di formazione di alcuni docenti, ma tradizionalmente il cds costituisce luogo di scambio e condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione. In particolare, ciò è avvenuto nel 2020, laddove la pandemia ha impedito la regolarità di incontri formali del cds Im52 per via del blocco elezioni degli studenti. al problema si è ovviato con frequenti incontri informali promossi dal coordinatore che hanno avuto per oggetto anche l'offerta formativa e la didattica, in particolare sono state organizzate delle riunioni per riflettere collettivamente su sfide, risultati e strategie posti dalla didattica a distanza e dalla didattica mista nelle brevi fasi di sperimentazione.

Inoltre, implementando percorsi già attivi all'epoca del precedente riesame, un ruolo importante è svolto dalla CPDS e dalla AQ che, cooperando con gli studenti e cogliendone le sollecitazioni, hanno operato anche elaborando strategie nuove per la didattica, fermo restando il principio cardine della libertà di docenza. In tal senso, sono risultati fondamentali anche l'impegno del coordinatore prof. Casabona e della resp. Scientifica del curriculum International Studies (dal 2019), prof. Monteleone, nell'accogliere le sollecitazioni e segnalazioni provenienti dagli studenti, specialmente in relazione alla didattica, attivandosi per dialogo con i docenti, soluzioni discusse in CCS, che tenessero conto dell'esperienza degli studenti anche fuori dai canali "canonici" della CPDS.

Il confronto su pratiche, materiali e metodologie stimolato dalla fase pandemica è tra gli **obiettivi pluriennali** relativi alla didattica. il monitoraggio avverrà semestralmente a partire dall'a.a. 2021/22 attraverso riunioni, di libera adesione, in cui sarà possibile confrontare l'efficacia di pratiche più o meno innovative sperimentate in ogni semestre. In queste occasioni di confronto, si terrà conto anche dei risultati dei questionari studenti e delle eventuali segnalazioni giunte a coordinatore, AQ, CPDS e tutor alla didattica.

Rispetto agli stakeholders, se si considera il riesame precedente, va segnalato che nel corso dell'a.a. 2013-2014 è stata inoltre istituita una Commissione che mirava ad intervenire su due obiettivi:

1. Avvio di contatti e interviste con i soggetti esterni portatori di interesse (pubblici e privati) al fine di raccogliere elementi per

rafforzare le relazioni fra la nostra offerta formativa e il mondo esterno.

2. Interventi per rafforzare lo strumento del tirocinio onde fornire un servizio più ricco agli studenti interessati.

In materia di risorse per rafforzare le procedure di tirocinio, la Commissione si è in primo luogo posta l'obiettivo di verificare se, fra gli enti, imprese e istituzioni convenzionate con Unipa, che sono disponibili a raccogliere la domanda di tirocinio, vi siano assenze significative per quanto riguarda enti e istituzioni locali ad elevata propensione internazionale. E' stata effettuata una prima ricognizione coinvolgendo anche il rappresentante degli studenti da cui emergono significative lacune che la commissione intende provare a colmare attraverso opera di sensibilizzazione e di promozione del nostro corso di laurea, utilizzando naturalmente il formato della nuova offerta formativa appena approvata.

In secondo luogo la commissione ha offerto la propria disponibilità, tenute conto delle rispettive competenze, ad assistere e guidare le scelte degli studenti nella fase di elaborazione del proprio progetto che spesso rappresenta un prerequisito essenziale per essere poi selezionati dall'ente tirocinante. Nel 2014 alcuni membri della commissione sono stati frequentemente contattati dagli studenti sia per la redazione del progetto sia per l'individuazione dell'ente presso cui svolgere il tirocinio.

Nelle progressive rimodulazioni delle risorse del corso a partire dal 2014 e soprattutto considerato il riesame ciclico precedente – sentiti anche gli studenti e raccolte le valutazioni degli stakeholders (ma su questi punti si tornerà più diffusamente in sede di riflessione sul ruolo del monitoraggio) e tenuto conto delle risorse di tirocinio disponibili nel territorio per i due diversi curricula (“Trade” e “Studies”), come già indicato nel quadro 1, il CdS ha valutato di eliminare la Commissione sopra descritta. Le attività relative al tirocinio e al rapporto con gli stakeholders sono state infatti implementate da una costante attività del coordinatore per il curriculum International Trade, soprattutto a partire dal nuovo coordinamento affidato al prof. Salvatore Casabona nel 2018, e sviluppate come descritto nel quadro 1 a. e 1 b. del presente documento. Inoltre, nel 2020 è stato attivato un Comitato di indirizzo, che tuttavia ha potuto lavorare limitatamente considerate le restrizioni poste dalla pandemia di Covid-19. Il “Comitato di Indirizzo” è uno strumento interclasse dei corsi di laurea L-36 e LM-52. È un organo consultivo che ha il compito di calibrare e adeguare i curricula offerti agli studenti con specifica attenzione alla loro occupabilità al termine del ciclo formativo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzepoliticheedellerelazioniinternazionali2128/qualita/stakeholders.html>). Attraverso un confronto con i soggetti che, pur esterni all'università, sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari, il Comitato di Indirizzo fornisce un quadro informativo dei fabbisogni di professionalità del mercato del lavoro. La struttura interclasse rafforza il collegamento tra Laurea Triennale e Laurea Magistrale (L-36 e LM-52), consolidato anche da cicli di seminari – anche in lingua inglese -, incontri e attività capaci di mettere in connessione le attività di L-36 e LM-52. Il Comitato di Indirizzo resta in carica per 3 anni e può essere riconfermato. Attualmente è coordinato dalla prof.ssa Laura Azzolina, docente di “Sociologia dei processi economici e del lavoro” e composto dai docenti prof.ssa Chiara Garilli; prof. Salvatore Mancuso; prof. Giorgio Mocavini. Il Comitato di Indirizzo facilita e promuove i rapporti tra i Corsi di Studio e il contesto produttivo di riferimento per le classi di laurea; monitora l'adeguamento dei curricula offerti dai corsi di laurea e una opportuna armonizzazione fra laurea triennale e laurea magistrale sulla base delle indicazioni fornite dagli attori e dalle organizzazioni che operano nei contesti produttivi di riferimento; stimola lo sviluppo di collaborazioni riguardanti le attività di tirocinio, l'orientamento e il supporto ai laureati per il loro ingresso nell'attività lavorativa; valuta l'efficacia dei corsi di laurea con riferimento agli esiti occupazionali dei suoi laureati.

Rispetto al Riesame ciclico precedente (2017), le risorse a disposizione del corso di studi risultano essere state valorizzate e migliorate.

Azione correttiva/migliorativa n. 1

Assunzione n. 1 unità tecnico-amministrativa

Il Dipartimento è stato dotato, a partire dal 2020, di n. 1 unità tecnico-amministrativa (Funzionario) con competenze in lingua inglese, in grado di interfacciarsi con l'utenza straniera e a cui è stata affidata la responsabilità dell'Unità operativa didattica.

Azioni intraprese

- Miglioramento dei processi relativi alla didattica
- Coordinamento e monitoraggio delle attività e dei servizi forniti relativi alla didattica

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa

In corso. La qualità dei processi risulta essere di qualità e la risoluzione dei problemi tempestiva.

Nel riesame 2017, si segnalava, inoltre, la necessità di un'implementazione delle informazioni dedicate a studenti incoming sul sito di ateneo.

Tale aspetto è stato abbondantemente trattato e risolto a livello di Ateneo, grazie alla predisposizione di una nuova pagina web in lingua inglese a disposizione degli studenti incoming e degli studenti stranieri iscritti presso il Cds, e presso l'Ateneo in generale (<https://www.unipa.it/mobilita/en/home.html>). Rimane però carente la dotazione di risorse ad hoc per il corso LM52, considerata la necessità pressoché quotidiana di aggiornare notizie, informazioni, ecc...presenti sul sito.

Azione correttiva/migliorativa n. 2

Coinvolgimento n.1 nuova unità amministrativa con competenze in lingua inglese a supporto dei coordinatori e dei docenti **Azioni intraprese**

Traduzione comunicati e avvisi in lingua inglese per la trasmissione al responsabile informatico del Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa

Il supporto fornito da parte del Responsabile U.O. Didattica in tema di traduzione dei contenuti del sito web può essere prettamente marginale. Rimane, dunque la necessità di individuare una figura con competenze in traduzione e web content in grado di gestire il flusso di informazioni e contenuti da pubblicare quotidianamente in lingua inglese sul sito del CdS e social media.

Rispetto al 2016, alcuni locali del Collegio San Rocco sono stati parzialmente riaperti e fruibili. Si tratta ancora però, come riferito nel Piano Strategico del Dipartimento (2019-2021), di uno dei profili di criticità più gravi sul piano degli spazi disponibili.

Azione correttiva/migliorativa n. 3

Individuazione spazi e strumenti alternativi dedicati alla didattica e alla fruizione libera da parte degli studenti di spazi autogestiti da dedicare alle attività di studio e/o seminari

Azioni intraprese

In occasione dell'emergenza pandemica, il Dipartimento, grazie al supporto finanziario dell'Ateneo, ha fornito le aule destinate alle lezioni del corso di moderne attrezzature (telecamere direzionali e amplificatori) che hanno permesso al docente in aula di interagire pienamente con gli studenti collegati in modalità sincrona da casa.

Le aule assegnate al Cds hanno sede sia presso l'ex Collegio San Rocco che presso il Campus di Viale delle Scienze.

Attualmente le aule del Dipartimento DEMS finalizzate ad attività didattiche (anche da remoto) sono:

L'Aula Borsellino e l'Aula Falcone, dotate di telecamere mobili, microfoni audio ambientali collegate ad un Mac 21'' con connessione Lan. Le Aule 2 , 3 e 5 sono dotate di un Mac 21'' con connessione Lan, con telecamera integrata e audio integrato.

Il Dipartimento dispone inoltre di n.1 aula informatica con 32 postazioni pc a disposizione di docenti e studenti (16 MAC e 16 Windows).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa

Il nuovo progetto di completamento del restauro delle altre ali dell'edificio potrebbe nel lungo periodo consentire al corso di studi di abbandonare definitivamente il Campus di Viale delle Scienze.

Dotazioni e qualificazione del personale docente

Come nel riesame precedente, i docenti del corso LM52 sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere

le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. L'ampiezza dei range inseriti, e il rispetto del rapporto settori caratterizzanti e affini, trova piena giustificazione nell'esigenza di garantire margini di flessibilità al fine di articolare il CdS in curricula, come già evidenziato nel riesame precedente. Il Corso di Laurea in International Relations prevede, infatti, un curriculum in International Trade ed uno in International Studies. Rispetto al riesame precedente si è provveduto a una progressiva e continuativa rimodulazione delle risorse e dell'offerta formativa, tenendo conto di più fattori, ampiamente chiariti nel riesame presente (risorse, progetto formativo, esigenze del mondo del lavoro, dialogo con gli studenti, internazionalizzazione, ecc...)

Risorse: Un gruppo di attività comuni ad entrambi i curricula, funzionale all'acquisizione delle competenze fondamentali nell'ambito degli studi politologici, storico-economici, quali SECS P/04, SPS-06, SPS/04, MSTO/04. I due curricula si differenziano invece grazie ad una specifica articolazione delle materie giuridiche IUS/02, IUS/04, IUS/09, IUS/12, IUS/17, IUS 21; politologiche, SPS/01; linguistiche L-LIN/04, L-LIN/14, L-LIN/21, L/LIN 07; ed economiche SECS-P/07. L'ampiezza del range con riferimento alle altre attività trova la sua giustificazione nel fatto che mentre in un curriculum si è inserito un periodo di tirocinio obbligatorio presso le aziende (international trade), nel curriculum di international studies si è preferita l'attivazione di workshop di approfondimento di tematiche specialistiche collegate all'attualità e alla necessità di aggiornamento.

Criticità e strategie che hanno guidato tale scelta di articolazione di Workshop e/o tirocini sono ampiamente descritte sopra, in particolare nel box 1, cui si rinvia.

Rispetto al precedente riesame dunque si è operata un'ampia e profonda azione migliorativa e revisione dell'offerta formativa, specialmente a partire dall'a.a. 2019/20, anno in cui la responsabilità scientifica del curriculum International studies è stata inoltre affidata alla professoressa Carla Monteleone. Gli interventi sono stati sopra indicati e ampiamente descritti nelle sezioni precedenti.

Va segnalata anche una nuova revisione dell'offerta formativa nell'a.a. 2020, operata rimodulando in crediti e senza la riapertura del RAD, operata invece nel 2019, anche in relazione all'ingresso di nuove risorse nel consiglio del CdS.

Rimangono alcune criticità:

- 1) Assenza insegnamento di diritto internazionale, segnalata anche in sede di CPDS
- 2) Assegnazione a contratto di alcune discipline, in mancanza di docenti strutturati

Rispetto a obiettivi e strategie intraprese in merito dal CCS, anche con respiro pluriennale, si rinvia al box 3c

Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti, e peraltro l'ingresso di nuovi docenti assunti, ha permesso di mantenere sempre adeguato il rapporto studenti/docenti, considerato tanto l'aumento degli iscritti, quanto le variazioni di iscritti rispetto ai due curricula

Rispetto al riesame precedente va inoltre segnalato l'emergere di un nuovo punto d'attenzione per il CCS di studio, che nel tempo può divenire un obiettivo da seguire con strategie da elaborare concretamente: si tratta dell'attenzione alla **digital education**, settore emergente ed esploso durante la pandemia tra 2020 e 2021.

Tra gli obiettivi emersi nel riesame 2017 (obiettivo n. 2) era stata inserito **l'incremento dell'internazionalizzazione del CdS**.

In questo senso a suo tempo le azioni intraprese riguardarono la richiesta di finanziamento CORI per supportare le attività di internazionalizzazione (acquisto materiale bibliografico, traduzione di testi per la didattica, ecc..). Organizzazione di seminari e del percorso di eccellenza tenuto in lingua inglese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato raggiunto e mantenuto, e il finanziamento CoRI costituisce ad oggi una risorsa cruciale per la crescita dell'internazionalizzazione del corso.

Tuttavia, nel presente riesame, rimane un più ampio **Obiettivo di internazionalizzazione del corso che verrà descritto**

nella sezione 3c

Rispetto al riesame precedente, si continua a valorizzare il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. In particolare, molti dei docenti componenti il consiglio di CDS sono membri del Dottorato di Ricerca in Dinamica dei Sistemi attivato presso il dipartimento, presso cui alcuni laureati del corso LM52 hanno proseguito o stanno attualmente proseguendo la loro formazione come dottorandi.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Problemi: comunicazione istituzionale in lingua inglese; utilizzo spazi/logistica; livello di interazione personale docente-studenti-amministrazione. Criticità rispetto alle risorse interne docenti in alcuni settori disciplinari; maggiore internazionalizzazione del corso di studi; incremento della attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche del CdS; disomogeneità nel livello delle competenze in entrata degli studenti; aumento possibilità di interazione con stakeholders per curriculum International Studies

Sfide: individuazione risorse interne o esterne con competenze in comunicazione (webmaster); incremento strategie di comunicazione istituzionale; individuazione spazi/aule; miglioramento sistemi di valutazione e programmazione attività amministrativa. Attivazione insegnamento di diritto internazionale; acquisizione risorse con le future programmazioni; costruzione di accordi di mobilità strutturati; esplorazione e implementazione risorse accordi di mobilità docenti, staff, studenti offerte dall'Ateneo (per es. programma Forthem, Study in Sicily, ecc...); implementazione attività seminariale e di educazione digitale grazie alle opportunità offerte dalla digital education; implementazione risorse CORI (per es. didattica specialistica, ecc...)

Punti di forza: Assunzione n. 1 unità tecnico-amministrativo (Funzionario); organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro; organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day; Percorso di eccellenza in International Relations. Partecipazione al progetto FORTHEM (European University- Programma Erasmus+); accordo per il curriculum Trade per la mobilità con la Foreign Trade University; implementazione accordi Erasmus, in particolare con il Vietnam; partecipazione al progetto FORTHEM Europe Lab; Workshop per curriculum Studies; seminari dedicati al percorso di International Studies; rafforzamento del percorso di eccellenza, anche con caratterizzazione legata alle specificità dei curricula; allargamento dell'offerta seminariale, ove possibile, all'intero dipartimento, rafforzando il legame con le lauree triennali. Nel maggio 2021 pubblicazione di bandi per rtdb rispettivamente nel settore S.C. 14/B2 – Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee - S.S.D. SPS/13 – Storia e Istituzioni dell'Africa, e nel S.C. 12/D1 – Diritto Amministrativo posti n. 1 - S.S.D. IUS/09 – Istituzioni di Diritto Pubblico, che conclusi i concorsi rappresenteranno una risorsa importante a disposizione del CdS

Aree da migliorare: gestione sito web; comunicazione istituzionale; cooperazione personale docente e personale tecnico-amministrativo; competenze linguistiche personale amministrativo; sistema di valutazione della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni da parte del personale tecnico-amministrativo. L'opinione degli studenti, raccolta tramite apposito questionario compilato alla fine di ogni corso, non riguarda infatti ad oggi la valutazione dei servizi e della logistica. Si segnala la mancanza di un sistema interno al CdS di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni da parte del personale tecnico-amministrativo, così come dei servizi in generale. L'unico riferimento attuale è il questionario dell'Anvur compilato dai singoli docenti. Rispetto all'acquisto dei libri di testo, si rileva un'inadeguata risposta alle esigenze del Cds a causa di esiguità di risorse da parte del Sistema Bibliotecario. Negli ultimi anni, infatti, il CdS ha dovuto impiegare fondi CORI per l'acquisto di libri di testo e materiale didattico.

Investire su risorse didattiche interne, ove possibile attraverso una programmazione pluriennale, che tenga conto della necessità di un insegnamento di diritto internazionale e, nel tempo, di una didattica delle lingue legata al progetto formativo del corso.

Implementare l'internazionalizzazione strutturata del CdS, utile anche a rafforzare le opportunità di tirocinio per gli studenti del curriculum International Studies.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Area da migliorare: Pubblicazione e aggiornamento sito web e canali social Cds in lingua inglese

Obiettivo 1: costante aggiornamento informazioni presenti sul sito web e pagine social CdS per gli studenti iscritti

Azioni:

- 1 Individuazione risorsa interna o esterna al Dipartimento con competenze in comunicazione e marketing e lingua inglese (webmaster)
- 2 Pubblicazione avvisi e post multilingua
- 3 Personalizzazione contenuti
- 4 Organizzazione 2 focus group per a.a. con studenti universitari e laureati stranieri per raccogliere opinioni, impressioni, bisogni degli utenti sul funzionamento e l'attrattività dei portali del CdS
- 5 monitoraggio delle iniziative di Ateneo rivolte agli studenti stranieri e pubblicizzazione attraverso i canali del CdS

Attori e responsabilità interne al CdS: coordinatore (supervisione e monitoraggio), studenti (partecipazione focus group/questionari), n.1 unità personale tecnico-amministrativo (comunicazione istituzionale, monitoraggio, pubblicazione contenuti)

Risorse umane e strumentali: n.1 unità personale tecnico-amministrativo con competenze in lingua inglese

Tempistica: entro 2023

Criteri e indicatori di monitoraggio: analisi risultati focus group

Area da migliorare: Individuazione spazi/aule per la didattica

Obiettivo 2: ampliare spazi/aule a disposizione degli studenti e dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche/formative e rinnovare le attrezzature dell'aula multimediale della sede didattica istituzionale del corso (ex Collegio San Rocco)

Azioni: Dal prossimo anno accademico, l'Aula informatica del Collegio San Rocco avrà 26 nuove postazioni MAC a

disposizione degli studenti.

Attori e responsabilità interne al CdS: risorse del Dipartimento per il rinnovo delle attrezzature e l'individuazione di nuovi spazi dedicati alla didattica/ Commissione AQ per il monitoraggio

Risorse umane e strumentali: aule, attrezzature multimediali e informatiche

Tempistica: entro il 2022

Criteri e indicatori di monitoraggio: percentuale di soddisfazione degli studenti e dei laureati rilevata da AlmaLaurea e questionari di gradimento.

Area da migliorare: incremento risorse didattica e ricerca per l'internazionalizzazione

Obiettivo 3: incrementare la dotazione di risorse didattiche e di ricerca per l'internazionalizzazione del CdS

Azioni:

- 1 utilizzo fondi cori e fondi dipartimento a disposizione del corso di studi
- 2 ricerca fondi ad hoc legati alle attività internazionali del dipartimento.

Attori e responsabilità interne al CdS: coordinatore (supervisione e monitoraggio), studenti (partecipazione focus group/questionari), n.1 unità personale tecnico-amministrativo (comunicazione istituzionale, monitoraggio, pubblicazione contenuti); docenti che svolgono didattica e ricerca nel corso lm52 nel suggerire acquisizioni e strategie di impiego dei fondi

Risorse umane e strumentali: monitoraggio annuale del pieno utilizzo fondi disponibili per l'internazionalizzazione della biblioteca attraverso azione di monitoraggio sinergica tra amministrazione, biblioteca e aq

Tempistica: monitoraggio annuale

Criteri e indicatori di monitoraggio: analisi utilizzo risorse (acquisto testi e risorse didattica; organizzazione di seminari, ecc..)

Area da migliorare: Coordinamento studente-docente-personale TAB

Obiettivo 4: monitorare la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni da parte del personale tecnico-amministrativo

Azioni: creazione, gestione e monitoraggio casella e-mail dedicata a segnalazioni da parte di studenti, docenti e interlocutori esterni

Attori e responsabilità interne al CdS: n.1 docente/n. 1 tutor (studente, anche tirocinante interno Dip.)

Risorse umane e strumentali: casella e-mail dedicata; n.1 docente; n. 1 tutor (studente, anche tirocinante interno Dip.)

Tempistica: monitoraggio periodico, lungo l'intero a.a.

Criteri e indicatori di monitoraggio: n. segnalazioni positive/negative

Area da migliorare: risorse docenti e offerta formativa

Obiettivo 5: inserire insegnamento di diritto internazionale

Azioni: contratto o programmazione assunzione RTD in relazione alle risorse disponibili

Attori e responsabilità interne al CdS: Coordinatore, docenti del CCdS

Risorse umane e strumentali: n.1 docente

Tempistica: entro il 2022

Criteri e indicatori di monitoraggio: monitorare l'affidamento a contratto o altre soluzioni

Area da migliorare: internazionalizzazione

Obiettivo 6: implementare accordi di mobilità internazionali strutturali per corsi e docenti – obiettivo pluriennale

Azioni: esplorare possibilità offerte da progetti di Ateneo; investire nelle relazioni con università straniere

Attori e responsabilità interne al CdS: Coordinatore, docenti del CCdS

Risorse umane e strumentali: coordinatore, docenti del CdS, portali che mettono in connessione atenei e progetti; progetti di ateneo(per es. Forthem Lab, Study in Sicily, ecc..)

Tempistica: entro il 2023

Criteri e indicatori di monitoraggio: monitoraggio annuale degli accordi eventualmente sottoscritti; numero di scambi internazionali strutturali al corso

Obiettivi pluriennali: sfruttare le opportunità offerte dalla digital education

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Premessa

Il CdS LM 52 è stato oggetto di significativi mutamenti nel corso degli anni, volti ad una maggiore professionalizzazione, in termini internazionali, dell'offerta formativa che, ricordiamo, è interamente in lingua inglese a partire dal 2016.

Mutamenti dal Riesame del 2017:

Con riferimento agli interventi operati sull'offerta formativa si rimanda al box 1-a e 3-a.

A partire dal 2021 maggiore supporto nelle attività didattiche e organizzative del Corso per assunzione di n. 1

Funzionario Amministrativo con competenze anche in inglese

Istituzione e avvio lavori del Comitato di indirizzo dedicato alle azioni di coordinamento tra università e stakeholders

Azione correttiva n. 1 : piena internazionalizzazione non soltanto dal punto di vista dei contenuti dei singoli corsi dell'offerta formativa ma, anche e soprattutto, in termini di *placement*, contatti con gli *stakeholders*, attività integrative per gli studenti più meritevoli e avvicinamento tra il Corso e mondo produttivo.

Azione intrapresa n.1: approvazione della nuova offerta formativa nell'A.A. 2015/16 che è stata ri-denominata *International Relations* e divisa in due curricula: uno, rivolto alle carriere presso organizzazioni internazionali e sovranazionali, governative e non (*International Studies*), e l'altro teso a formare professionisti nel settore del commercio e degli scambi internazionali (*International Trade*).

Stato di avanzamento: buono. Si tratta comunque di un percorso *in fieri* del Corso, attestato dagli ottimi risultati in termini di *placement* degli studenti

Azione intrapresa n.2: rimodulazione e rivisitazione delle materie del corso:

- secondo le indicazioni degli studenti (rivisti i programmi anche con migliore coordinamento tra i docenti per evitare sovrapposizioni e medesimi argomenti trattati a lezione: risultato perseguito con azione della AQ)
- secondo le esigenze legate alla fase del *placement*. Sono stati rivisti e, in alcuni casi modificati, i corsi (si veda inserimento nuove materie OO.FF. per il 2021 sopra riportate) affinché fossero maggiormente rispondenti alle richieste provenienti dal mondo del lavoro
- **attivazione a partire dal 2015/2016 del *path of excellence* con cadenza annuale** che consiste in una numerosa serie di seminari/incontri interamente in lingua inglese con esperti del settore, imprenditori, rappresentanti di categoria, di ONG e istituzioni internazionali su tematiche specialistiche inerenti al Corso e alle esigenze degli studenti
- **attività a cadenza semestrale "Doing business with the Master of Arts in International Trade"** nella quale imprenditori e professionisti presentano brevemente la propria company e condividono con gli studenti le opportunità di lavoro e/o tirocinio
- **attività** volta ad aumentare le opportunità per tirocini e contatti con stakeholders (si rimanda al box 1-a)
- **Azione di internazionalizzazione:** avvio contatti e relative sottoscrizioni di Memorandum of Understanding (MOUs) con:
 - Universidad Simon Bolivar Colombia (rif. Consiglio di Dipartimento del 9 Febbraio 2021 convocato con nota prot. n.197/2021)
 - Institute of Regional Studies, Islamabad (rif. Consiglio di Dipartimento del 31 marzo 2021 convocato con nota prot. n.485/2021).

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Oltre al Consiglio di Corso di Studi, periodicamente vi sono incontri tra i docenti per monitorare l'andamento delle attività. Ciò è confermato anche dall'organizzazione ormai annuale, del 'Percorso di eccellenza' che comporta un lavoro, meticoloso, dei docenti tra loro e dei docenti con gli stakeholders e gli esperti invitati.

Con riguardo all'organizzazione del Corso, nel sito vengono pubblicati, su indicazione dei docenti, dai tecnici

informatici del dipartimento, tutte le informazioni necessarie relative agli orari delle lezioni, la calendarizzazione degli esami, i ricevimenti docenti e tutte le attività di supporto che comunque vengono comunicate anche direttamente dai docenti agli studenti.

Da rilevare che il Corso NECESSARIAMENTE deve avvalersi di un sito in inglese: in questo senso la problematica maggiore si rivela nell'ASSENZA DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO-INFORMatico ADEGUATAMENTE FORMATO PER ASSISTERE I DOCENTI E GLI STUDENTI IN MAGGIORANZA INTERNATIONAL STUDENTS e soprattutto che si dedichi in maniera quasi esclusiva al corso? Si tratta quindi di un'area da migliorare.

Le opinioni degli studenti vengono raccolte sia in modo formale (casella di posta didatticadems@unipa.it; docente di riferimento per rapporti con studenti stranieri pubblicato su info faculty), sia informale (colloquio con tutti i docenti e direttamente con il Coordinatore). Dall'ultimo Riesame va notato che la Commissione paritetica è ora dipartimentale e non più per singolo CdS. In tal senso, la Commissione ha operato per un maggiore coordinamento tra docenti e studenti (si vedano interventi sui programmi e sulle schede di trasparenza).

I verbali della Commissione AQ vengono pubblicati regolarmente sul sito.

Con riferimento al coinvolgimento degli interlocutori esterni si rimanda al box 1-a

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Si vedano le osservazioni di cui sopra relative ai Manifesti degli Studi (si vedano box 1-a e 3-a).

L'offerta formativa risulta essere costantemente aggiornata e riflette le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca. Tre laureati magistrali del Corso LM-52, infatti, attualmente sono PhD students del Dottorato di Ricerca in Dinamica dei Sistemi del quale fa parte il nostro dipartimento a dimostrazione, dunque, che l'offerta formativa del Corso risponde pienamente alle esigenze anche in relazione a cicli di studio di alta formazione.

Prospettive future: l'azione sistematica con gli stakeholders costituisce un dato significativo per il futuro in termini di placement per gli studenti laureati.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Area da migliorare: consolidare e migliorare la posizione del Corso nel panorama internazionale che, com'è agevole intuire, costituisce l'area verso la quale concentrare tutti gli sforzi considerando la vocazione del Corso stesso.

Obiettivo: potenziamento del coordinamento con gli stakeholders e gli attori istituzionali di riferimento (nazionali e internazionali).

Azioni di miglioramento: in prospettiva futura, al fine di creare ancora maggiore 'rete' tra gli studenti laureati, gli stakeholders e gli studenti laureandi, si richiama quanto già indicato nel box 1-c in relazione alla messa a sistema dell'associazione 'Alumni' del CdS, che avrà i seguenti fini:

- Monitorare nel breve (1 anno) e lungo termine (5 anni) il placement degli studenti usciti dal corso. Tale obiettivo sarà concretamente realizzato con un questionario da inviarsi per e-mail agli studenti
- Creare un senso di 'appartenenza' e 'fideizzazione' nei confronti del Corso stesso anche ai fini di una sua maggiore visibilità nel panorama nazionale e internazionale

Attori e responsabilità interne al CdS: Coordinatore, docenti e studenti del CCdS

Risorse umane e strumentali: coordinatore, docenti del CdS, studenti ed ex studenti, canali social

Tempistica: entro il 2023

Criteri e indicatori di monitoraggio: questionari e verifica periodica della consultazione delle pagine social del corso

Per le ulteriori azioni di monitoraggio e miglioramento si rimanda a quanto già indicato nel box 1-c, 2-c-, 3-c.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Come descritto nelle sezioni 1-a e 4-a, l'offerta formativa è stata significativamente rimodulata, anche con cambi di ordinamento. Gli interventi effettuati hanno consentito di migliorare significativamente efficacia, attrattività e sostenibilità del CdS. L'enorme sforzo profuso per coinvolgere stakeholders e aumentare l'occupabilità non è ancora riflesso nei dati sull'occupazione, nonostante ai docenti del CdS arrivino notizie di un numero ben superiore di studenti occupati (si rinvia al box 1-a).

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il corso è interamente in lingua inglese, il che comporta una auto-selezione iniziale più elevata e l'attrazione di studenti stranieri non sempre in grado di rispondere ai questionari sottoposti in italiano. Per questo motivo, la comparazione dei dati del Corso con l'universo dei corsi LM-52 dell'area o nazionali risulta impropria dal punto di vista metodologico e l'interpretazione della batteria di dati forniti risulta spesso problematica. A questo si deve aggiungere che, a seguito delle modifiche anche di ordinamento effettuate, molti dei dati forniti sono scarsamente utili a valutare le modifiche recenti, perché arrivano soltanto al 2018.

Il CdS ha migliorato significativamente la sua attrattività. Se nel 2015 gli iscritti da altro ateneo (iC04) erano il 18,2%, nel 2019 si è arrivati al 31,6%, dato inferiore agli atenei nazionali (50%), ma superiore agli atenei dell'area (24,6%). L'indicatore iC12 è passato al 184,2% nel 2019, percentuale molto più alta dell'area (193,1%), anche se meno di quella nazionale (342,4%).

Un altro miglioramento significativo si registra in relazione all'efficacia dell'organizzazione del corso. Gli studenti conseguono un numero elevato di crediti (iC01 è passato dal 63% del 2015 al 70% del 2018, dato superiore sia a quello di area che a quello nazionale) e si laureano in corso (iC02 è passato dal 61,5% del 2015 al 94,3% del 2019,

dato di gran lunga superiore a quello di area, 63,9%, e nazionale 66,1%), mentre pochissimi sono gli abbandoni (iC24 ha visto la riduzione dal 12,5% del 2015 al 4,3% del 2018, dato inferiore a quelli registrati nell'area e a livello nazionale) e nessuno si iscrive al secondo anno in altri CdS dell'ateneo (iC23). I laureati che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero (iC11) sono passati da 0% nel 2015 a 212,1% nel 2019, dato inferiore a quello nazionale (342,4%, ma superiore a quello di area (193,1%). I laureandi soddisfatti (iC25), in calo progressivo dal 2015 al 2018, sono passati dal 58,8% del 2018 al 93,1% del 2019, dato superiore a quello di area e in linea con quello nazionale.. Allo stesso modo, sono aumentati i laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (iC18), dal 45,5% del 2015 al 55,2% del 2019, anche se il dato è inferiore a quello di area (70,9%) e nazionale (69,6%).

Un incremento si registra anche nella sostenibilità del corso. Il rapporto studenti/docenti (iC05), pur partendo da numeri assai sfavorevoli, è cresciuto dal 2,5 del 2015 al 7 del 2019, dato superiore a quello dell'area e sostanzialmente in linea con quello nazionale. I docenti di settori di base e caratterizzanti (iC08) nel 2019 sono l'84,6%, in linea con i corsi di atenei dell'area e poco inferiore a quello nazionale (92,4%). I docenti a tempo indeterminato (iC19) nel 2019 erano, però, il 54,3%, molto meno di quanto si registrava nell'area (72,5%) e a livello nazionale (62,2%). Il rapporto tra iscritti e docenti al primo anno (iC28) è molto migliorato, passando da 1,7 nel 2015 a 13,2 nel 2019, meglio degli atenei dell'area (9,2) e nazionali (9,8), e anche complessivamente (iC27) il rapporto è migliorato da 4,1 (2015) a 9,6 (2019), ma quest'ultimo dato è di gran lunga inferiore sia rispetto ai corsi dell'area (13) sia rispetto al dato nazionale (16), suggerendo il bisogno di incrementare il corpo docente.

Una criticità importante si registra invece in relazione all'occupabilità. L'indicatore iC07 (laureati occupati a tre anni) è stabile intorno al 50%, molto al di sotto dei corsi nell'area (65,9% nel 2019) e nazionali (77,7%). L'esperienza è persino peggiore nel caso dei laureati a un anno (iC26), crollati nel 2019 al 9,1%, dato di gran lunga al di sotto di quello di area (43,1%) e nazionale (54,5%). Per quanto il dato sconti le difficoltà del contesto produttivo locale, si riferisca ad una offerta formativa già significativamente cambiata e contrasti con le informazioni pervenute ai docenti del corso circa l'occupazione degli studenti, il dato è meritevole di approfondimento, anche con strumenti di rilevazione diversi da quelli utilizzati per questa scheda di riesame, vista la natura internazionale del corso.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Si riporta l'obiettivo 3 del box 1-c perché ritenuto pertinente e utile per comprendere meglio i dati sull'occupazione dei laureati, vista la discrasia tra i dati e le informazioni in possesso dei docenti su laureati già occupati e studenti ancora in corso che trovano lavoro grazie alla rete di stakeholders collegata al corso, e quindi individuare correttivi adeguati.

Obiettivo n. 3: costruzione di un sistema aggiornato maggiormente dettagliato sui livelli di placement dei laureati del CdS

Azione: si rende necessario avere dati aggiornati - e distinti in ragione dei due curricula e con una attenzione particolare agli studenti stranieri - relativi ai livelli di placement e delle tipologie di occupazione dei laureati del CdS, ad integrazione di quelli disponibili su Almalaurea. Si proverà pertanto mediante la messa a sistema in modo professionale dei social media (primo tra tutti linkedin) a costruire una comunità degli "alumni" del Cds, monitorando a un anno, a tre anni e a cinque anni l'andamento occupazionale

Risorse: Coordinatore del CdS, Commissione AQ, studenti del servizio civile, responsabile amministrativo del CdS

Tempi, scadenze, modalità di verifica: alla fine di ogni anno solare, prima verifica dicembre 2021, monitoraggio dei

profili linkedin aggiornati dai laureati del CdS

Responsabile del processo: Coordinatore del CdS